

Egregi signori

a far data dal 26 febbraio anche presso il porto di Genova è entrata in vigore la procedura di "sdoganamento in mare" stabilita dall'agenzia delle dogane di Roma, che permette la chiusura dei manifesti merci arrivate (MMA) telematici con anticipo rispetto all'arrivo della nave e con la conseguente possibilità di inviare telematicamente le dichiarazioni doganali di sola importazione.

A tal riguardo, per chiarire taluni equivoci forse sorti per informazioni troppo approssimative da voi ricevute, si rende opportuno spiegare le corrette procedure applicabili in relazione al traffico rotabile proveniente dal Nord Africa.

Come noto, lo sdoganamento anticipato (cd. preclearing) era già stato in precedenza autorizzato dalla dogana di Genova che, avvalendosi della nostra costante collaborazione, dopo una prima fase sperimentale ne aveva dato attuazione definitiva. (circolare n.54776 R.U. del 13/08/2010 allegata).

Le operazioni di emissione dei documenti di transito (T/1), le uniche consentite, sono state pertanto in questi ultimi anni regolarmente effettuate nell'ambito della disposizione sopracitata, ovviamente al ricorrere delle condizioni stabilite dall'autorità doganale. (Convalida del MMA due ore prima dell'arrivo nave ed invio delle dichiarazioni di transito dalle ore 06:00 alle ore 20:00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 06:00 alle ore 14:00 al sabato).

La nuova procedura di "sdoganamento in mare" attuata a livello nazionale, invece, prevede la chiusura dei MMA con maggiore anticipo, ma esclude l'emissione anticipata dei documenti di transito (T/1).

Di fatto, in base alla procedura di "sdoganamento in mare", per la tipologia di traffico rotabile dal Nord Africa, risulta precluso qualsiasi beneficio, sia per l'impossibilità di inviare dichiarazioni di importazione non disponendo della documentazione originale viaggiante con la merce, sia per la prevista esclusione dei documenti di transito (T/1).

La scrivente si è attivamente adoperata presso l'autorità doganale, insieme alle associazioni di categoria, per ottenere con successo il mantenimento della precedente agevolazione, nonostante la sua mancata previsione nel disciplinare dello "sdoganamento in mare". A tal riguardo alleghiamo uno stralcio del nuovo procedurale della dogana di Genova (prot. 13587 R.U. del 21/02/2014).

Il mantenimento di tale beneficio, tuttavia, è necessariamente subordinato alla puntuale osservanza di quanto stabilito in merito dall'autorità doganale, che di seguito per vostra guida vi riepiloghiamo.

- Chiusura telematica del Manifesto merci arrivate MMA : Fino a due ore e trenta minuti prima dell'arrivo della nave.

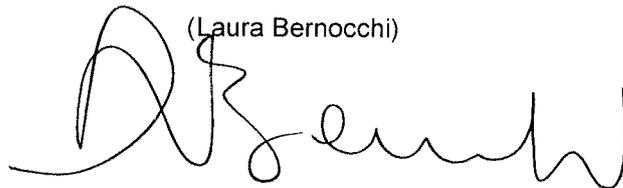
- Invio delle sole dichiarazioni di transito/T1 (import escluse per mancanza della documentazione originale): dalle ore 06:00 alle ore 19:45 dal lunedì al venerdì e dalle ore 06:00 alle ore 13:45 al sabato).
- Uscita delle merci: UNICO varco doganale di uscita ammesso per le merci: San Benigno con apertura dalle ore 06:00 alle ore 22:00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 06:00 alle ore 14:00 al sabato (le eventuali uscite al di fuori dell'orario previsto devono essere anticipatamente autorizzate dall'autorità doganale).

Siamo certi di aver chiarito quanto necessario e inoltre della vostra collaborazione per il proseguimento delle operazioni con il mantenimento delle facilitazioni ottenute, evidentemente indispensabili per tutti noi.

Confermandovi fin d'ora la nostra intenzione di incontrarvi al più breve per gli ulteriori chiarimenti del caso, rimaniamo a vostra completa disposizione.

SAIMARE SPA

(Laura Bernocchi)



5. Come da autorizzazione vigente, conseguentemente alla convalida del manifesto, potranno essere flussate, **limitatamente alle merci sbarcate da traghetti provenienti da scali del Mediterraneo, le sole dichiarazioni di transito comunitario** non soggette a controlli di altri organismi (Sanità Marittima, PIF veterinario, fitopatologo ecc), a meno che il dichiarante non sia già in possesso della necessaria autorizzazione rilasciata su base documentale.
6. Si conferma che non è ammessa la procedura del *preclearing* per le navi previste arrivare in giorno festivo.

Permane comunque, a fini di monitoraggio dell'utilizzo della procedura, l'obbligo di comunicazione preventiva via email già introdotto con la nota prot. 67471/2008.

Le presenti istruzioni entrano in vigore dal giorno 30 agosto p.v. Qualsiasi inconveniente riscontrato nella concreta applicazione dovrà essere prontamente segnalato allo scrivente.

Il Direttore dell'Ufficio
Dr. Claudio Monteverdi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/93

11. La Capitaneria di Porto controlla che la nave monitorata proceda direttamente verso il porto di Genova, comunicando eventuali variazioni di rotta e/o messaggi di allerta all'ufficio doganale richiedente, per le conseguenti valutazioni ed iniziative da intraprendere. Segnala altresì la fine del monitoraggio, coincidente con la salita del pilota a bordo o l'avvio delle manovre di ingresso nel porto.

12. L'Ufficio Antifrode provvederà a concordare con le agenzie marittime la tempistica di trasmissione delle polizze di carico per le navi per le quali è richiesto lo sdoganamento in mare.

NAVI PER LE QUALI NON È RICHIESTA LA PROCEDURA DELLO SDOGANAMENTO IN MARE

13. Il Responsabile del Manifesto richiede la convalida del MMA al momento dell'accosto della nave, inviando una email (o presentandosi di persona) ai seguenti indirizzi:

- a. dogane.genova.aeroporto@agenziadogane.it per i MMA flussati sul codice 069101 (S.o.t. AEROPORTO);
- b. dogane.genova.pnmanifesti@agenziadogane.it per i MMA flussati sul codice 069102 (S.o.t. PASSO NUOVO);
- c. dogane.genova.voltrimanifesti@agenziadogane.it per i MMA flussati sul codice 069104 (S.o.t. VOLTRI).

14. L'ufficio doganale competente (individuato sulla base dell'orario di ricezione della richiesta - cfr. precedente punto 2.) procede immediatamente ad autorizzare in AIDA la convalida del MMA, dandone comunicazione stesso mezzo al richiedente. Gli uffici manifesti delle S.o.t. potranno effettuare controlli a posteriori per accertare che la richiesta di autorizzazione non sia stata presentata anteriormente all'arrivo della nave.

15. Fino a diversa determinazione, restano valide le disposizioni dettate con nota prot. n. 78433 R.U. del 05/12/2011 per quanto attiene il traffico di merci sbarcate da traghetti provenienti da scali del Mediterraneo, da vincolarsi al regime del transito. Pertanto, gli operatori economici interessati potranno richiedere l'autorizzazione alla convalida del manifesto fino a due ore e trenta minuti prima rispetto all'ora prevista di accosto.

D. PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

1. La dichiarazione telematica deve essere inviata utilizzando esclusivamente il messaggio telematico IM, indicando nel campo 15 - Pre-clearing del tracciato il valore "1" e riportando, come di consueto, gli estremi della partita A3 generata dal MMA nella casella 40 del DAU. Al fine di facilitare l'organizzazione del servizio di verifica, per le dichiarazioni selezionate VM, si pregano i signori operatori di evidenziare nei modi ritenuti più opportuni che trattasi di operazione di sdoganamento in mare.

Nel caso in cui l'operatore non utilizzi il messaggio IM, ovvero la merce debba essere vincolata ad un regime non dichiarabile con il suddetto messaggio⁸ o non è attiva l'interoperabilità nell'ambito dello Sportello Unico Doganale, non è consentita la presentazione della dichiarazione prima dello sbarco della merce, ad eccezione delle partite autorizzate ai sensi del paragrafo C.15.

2. La convalida delle dichiarazioni in procedura ordinaria avviene durante l'orario di apertura delle S.o.t. Altresì eventuali richieste di nulla osta e/o autorizzazioni propedeutici alla presentazione della dichiarazione, sia ordinaria sia telematica, sono rilasciati esclusivamente durante l'orario sopra indicato.

⁸ Il messaggio IM è obbligatorio per le dichiarazioni in procedura domiciliata, facoltativo per quelle in procedura ordinaria, e si utilizza per i seguenti regimi: importazione definitiva, perfezionamento attivo, ammissione temporanea e introduzione in deposito.